

Calabria

Dopo anni di abbandono il Corap investe importanti risorse per il loro riammodernamento

Aree industriali, stanziati 2,4 milioni

Interessati 8 agglomerati: si punta sulla viabilità e sulle reti fognarie

Alfonso Naso
REGGIO CALABRIA

Aree industriali calabresi abbandonate e ostaggio del degrado. Dopo anni di silenzio il nuovo Consorzio regionale per le attività produttive (Corap che ha sostituito i vecchi Consorzi per lo sviluppo industriale a livello provinciale) ha finalmente battuto un colpo. Quasi 2,4 milioni di euro di interventi per ammodernare le aree industriali e renderle più efficienti e sicure. Interventi concentrati soprattutto sulla viabilità e sui sistemi fognari. Gli interventi sono stati divisi in otto lotti. Si parte con l'area portua-

le tra Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando: il progetto prevede il trattamento delle acque di prima pioggia proveniente dalla superficie scolante delle strade per un totale di 749 mila euro. Poi a Reggio Calabria, Villa San Giovanni e Campo Calabro stanziati 99 mila euro per la viabilità e il collegamento con lo svincolo dell'autostrada e l'area urbana di Campo Calabro. Interventi per il miglioramento della funzionalità delle arterie stradali e del sistema di captazione e smaltimento delle acque che mirano alla realizzazione di una A.P.E.A. "Area Produttiva Ecologicamente Attrezza-

ta" e sostenibile dal punto di vista ambientale a Vibo Valentia con 299 mila euro.

Stessi interventi anche per l'agglomerato industriale di Crotona per il quale il Corap ha desinato la somma di 249 mila euro. Per l'area di Schiavonea il progetto interessa in vario modo la viabilità esistente dell'agglomerato industriale, avendo come

Interventi sostanziosi per l'area del porto di Gioia Tauro, e per quelle di Vibo e Crotona

La Zes

● Nell'attesa delle prime mosse operative della Zona Economica Speciale gli interventi previsti dal Corap possono rappresentare un piccolissimo passo verso la normalizzazione di queste aree dove dovrebbero investire importanti aziende. Poi sarà compito della Regione e del Governo implementare tutte le attività per rendere attrattive tutte le zone industriali che ricadono nel perimetro della Zes.

finalità il miglioramento della funzionalità delle arterie stradali ritenendo tali infrastrutture di principale importanza e in questo caso sono stati impegnati 199 mila euro. Stessa somma e stesse attività previste per il sesto lotto: quello di Piano Lago e per il settimo, quello di Bisignano.

Infine, importanti stanziamenti non potevano che essere dirottati sul più grande agglomerato industriale della regione: quello di Catanzaro che annovera le immense aree di Lamezia Terme. Anche qui si punta molto sul miglioramento della funzionalità delle arterie stradali e del sistema di captazione e smaltimento delle acque. Gli interventi ammontano a 149 mila euro. Un'azione di riammodernamento complessiva di tutte le aree industriali calabresi che da anni soffrono di unacarenza di servizi e soprattutto di una pessima condizione della viabilità. Ma sono tante le mancanze di queste immense aree che potrebbero rappresentare una risorsa per la debole economia calabrese e ce invece purtroppo sono state il centro di inchieste giudiziarie con fondi pubblici incassati da aziende che poi hanno chiuso non garantendo l'occupazione promessa. Un primo cambio di passo c'è con questi fondi ma adesso occorrerà verificare se gli interventi effettivamente partiranno. E quando soprattutto. ◀



Interventi al via. L'immensa area industriale di San Pietro Lametino che rientra tra gli agglomerati oggetto di finanziamenti del Corap